



COMUNICATO STAMPA SULLO SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA DI OGGI

Di ritorno dalla bella manifestazione di Firenze, sento l'obbligo di ringraziare tutte le lavoratrici e i lavoratori della scuola che oggi hanno scioperato con FLC CGIL per ottenere un rinnovo contrattuale dignitoso e dunque uno stanziamento adeguato in finanziaria che non c'è, per denunciare i livelli intollerabili del precariato tra i docenti e la pesante inadeguatezza degli organici del personale non docente e per bloccare le politiche di riforma della scuola orientate a distruggerla come strumento pubblico e unitario per l'attuazione concreta dei valori costituzionali.

Ringrazio i molti che pur non facendo parte della nostra organizzazione hanno partecipato alle nostre assemblee ed hanno condiviso e sostenuto le ragioni di questo sciopero: è questo che ha reso possibile la chiusura di alcune realtà (per ora sappiamo de il Gentileschi, il Pascoli, la Alfieri Bertagnini, la Carducci, l'Alighieri di Aulla e dei plessi Bresciani, Poggi, Rodari, Santa Lucia, Turano e Albiano Magra), obbligando quasi tutti gli altri Istituti scolastici a riorganizzare orari e servizi a causa delle numerose assenze del personale.

Poi devo ringraziare in particolare il folto gruppo di persone che ha anche deciso di partecipare al presidio di Firenze: da tempo non avevamo avuto una adesione così importante. Tutto questo ci fa ben sperare: la scuola, per quanto molto provata in questi anni di riforme sbagliate e di tagli indiscriminati e selvaggi, sa ancora reagire, rialzare la testa e farsi sentire, quando è necessario.